



Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

Parma, data e protocollo come da stampa laterale

Rif. ns. prot. n.1062 del 05/02/2026

Rif. Vs. prot. n. 3726 del 04/02/2026

Pratica: Codice istanza SIPIUI UI_25_00000135205

Spett.le

PROVINCIA DI LODI

Area Tutela ambientale – Pianificazione territoriale

provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: Istanza di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee in Comune di Comazzo (LO) mediante n. 2 pozzi esistenti. Richiedente: SOCIETA' AGRICOLA MAGHINI ANGELO E FIGLI FRANCO E EZIO.

RISCONTRO

In relazione alla pratica in oggetto, si evidenzia che, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità n. 3/2017, l'istanza di derivazione presentata dal richiedente non rientra tra quelle per le quali sussiste un potenziale effetto sul bilancio idrico a scala di bacino distrettuale o per le quali sia necessaria l'applicazione delle deroghe previste dagli artt. 4.5 e 4.7 della Direttiva 2000/60/CE. Pertanto, il parere di questa Autorità in merito è da ritenersi assolto dalla corretta applicazione da parte di codesto Ente istruttore della metodologia di valutazione (metodologia "ERA"), e dall'assunzione delle eventuali prescrizioni che da essa discendono, di cui agli allegati alla suddetta Deliberazione.

Si rammenta che la suddetta metodologia, che integra le Linee Guida di cui al Decreto Direttoriale MATTM n. 29/STA del 13 febbraio 2017 e ss.mm.ii., è stata implementata da questa Autorità di bacino, nell'ambito delle competenze affidatele dall'art. 7, comma 1bis, del R.D. n. 1775/1933, e costituisce parte integrante del Piano di Gestione del Distretto Idrografico del fiume Po in quanto la sua applicazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti per i corpi idrici del Distretto ai sensi della Direttiva 2000/60/CE (cfr. art. 8, commi 1 e 2, della Deliberazione 3/2017). In tal senso, visto l'art. 65, comma 4, del D.lgs. 152/06, le prescrizioni in essa contenute hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, in quanto trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino.

Il Dirigente

Francesco Tornatore

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art.24, D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Referenti:

Roberto Braga roberto.braga@adbpo.it

Roberta Minardi roberta.minardi@adbpo.it